

Evento

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Dalle guerre alle montagne I "ritorni" diventano festival

È il filo conduttore di LetterAltura, dal 25 al 28 giugno



Domenico Quirico
Dialogherà il 26 giugno con Enrico Martinet sulle guerre di ieri e di oggi

L'inviato de La Stampa Domenico Quirico rapito nel 2013 in Siria mentre raccontava l'ennesima guerra dei nostri giorni, l'alpinista Simone Moro arrivato quattro volte sulla cima dell'Everest, l'etnologo francese Marc Augé, il meteorologo Luca Mercalli, lo scrittore sardo Marcello Fois e, il «Premio Campiello» Carmine Abate. Ma anche donne, come Isabel Suppé instancabile alpinista che dopo un grave incidente e 14 interventi non ha smesso di scalare e la voce radiofonica Loredana Lipperini.

È l'ossatura di LetterAltura 2015, festival di letteratura e montagna che tornerà nel Verbano dal 25 al 28 giugno. Il tema è quest'anno «il ritorno»: alle vette, alla terra, ai valori, al Cervino - di cui ricorre il 150° anniversario della prima salita. A parlarne oltre 70 ospiti impegnati in 50 eventi, mostre, proiezioni, spettacoli. L'animale scelto per la nona edizione è il pipistrello e come consuetudine è prevista una parentesi fuori da Verbania: il 4 luglio ad Ameno, l'11 luglio a Premeno e il 12 all'alpe Colle e a Vogogna.

L'inaugurazione del 25 giugno sarà a Villa Taranto con la musica dell'Orchestra da tre soldi ma ci sarà spazio anche per il teatro con «Vo.di.Sca» e «Voci di Scampia», spettacolo per riflettere sulla storia dei quartieri napoletani prigionieri della camorra e di chi lotta per un futuro diverso.

Domenico Quirico, giorna-



Marcello Fois
Lo scrittore nella foto è con la giornalista Daniela Fomaciarini a una passata edizione del festival. Torneranno a dialogare insieme il 28 giugno

na i viaggi dei migranti prima di «Mare nostrum» sarà a Verbania il 26 giugno per parlare della Grande guerra nell'anno del 100° anniversario. Tracerà anche un parallelo con i conflitti di oggi, che ha vissuto da vicino. Cosa simile farà lo scrittore sardo Marcello Fois il 28 giugno, tornando indietro agli anni del terrorismo e facendo luce su un fenomeno che è tornato a spaventare, in altre forme.

LetterAltura 2015 è anche architettura, paesaggio, arte. Lo ricordano le mostre previste: «One day in Africa» con le immagini di grandi fotografi, «Cimiteri di guerra» con opere di Marc Jaccond (un cui dipinto è stato selezionato da Vittorio Sgarbi per Expo) e «Costruire il Trentino», che sarà allestita a palazzo Flaim dall'Ordine degli architetti di Novara e Vco ed esporrà progetti che coniugano costruzioni moderne alla necessità di un inserimento armonioso nel paesaggio (di montagna).

Attenzione ai giovani

È una novità LetterAltura «Off», la costola della manifestazione dedicata ai giovani - la nuova fetta di pubblico che l'associazione desidera raggiungere. Il programma «parallelo» è stato pensato con l'Associazione 21 marzo e avrà ospiti tra gli altri gli scrittori Marco Belpoliti, Giampaolo

Da Domodossola a Villadossola

Domenica si cammina tra natura e spiritualità

LetterAltura parteciperà domenica all'inaugurazione del primo tratto del «Cammino tra natura e spiritualità», progetto interreg che mira a realizzare un percorso lungo le vie storiche che colleghi il sito Unesco del Sacro monte Calvario di Domodossola alla «Via delle cappelle» di Saas Fee, nel Vallese. La passeggiata di domenica dal Calvario di Domodossola alla frazione Boschetto di Villadossola sarà intervallata da momenti di canto, musica e letture a tema. La partenza sarà alle 9 con la visita dei giardini del Sacro monte, poi ci saranno soste a Tappia (dove è previsto il pranzo), Sogno, Varchignoli e Casa dei Conti fino a raggiungere Boschetto. Ogni tappa prevede esibizioni di cori, narrazioni e incontri.

[B.A.R.]

La Stampa - Vco
7 maggio